



COMUNE DI RAVENNA

Commissione Consiliare n.2 "Servizi sociali, volontariato, casa e decentramento"

Mail: :pghiselli@comune.ra.it ; segreteriacommissioni@comune.ra.it

VERBALE della Commissione consiliare n° 2

di giovedì 09 febbraio 2017 alle ore 15,00

Approvato in C.2 il 20/03/2017

Il giorno mercoledì 16 novembre alle ore 17.00 si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale – Residenza municipale, la seduta della Commissione consiliare n° 2 , per discutere il seguente ordine del giorno:

- Chiarimenti sulle norme per l'accreditamento delle strutture per anziani e disabili;
- consuntivo sulle attività rivolte agli anziani 2016 e chiarimento sulle attività del 2017 ASP Ravenna Cervia e Russi;
- visita alla struttura per anziani "Garibaldi".

Commissione n° 2

Cognome e nome	Delegato: cognome e nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
Alberghini Massimiliano	-	Alberghini	Ass	/	/
Ancarani Alberto	-	Forza Italia	x	15.20	17.30
Ancisi Alvaro	-	Lista per Ravenna	x	15.00	17.30
Baldrati Idio	-	Partito Democratico	x	15.00	17.30
Biondi Rosanna	-	Lega Nord	x	15.00	17.30
Bucci Maurizio	-	La Pigna	Ass.	/	/
Campidelli Fiorenza	-	Partito Democratico	x	15.00	17.30
Francesconi Chiara	-	PRI	x	15.00	17.30
Guerra Michela	-	CambieRà	x	15.00	17.30
Perini Daniele	-	Ama Ravenna	x	15.00	17.30
Rambelli Gianluca	-	Sinistra per Ravenna	Ass.	/	/
Sutter Raffaella	-	Sinistra in comune	x	15.00	17.30

I lavori hanno inizio alle ore 15.18

"Oggi" si è presso la Casa Residenza e Centro Diurno Anziani "Garibaldi" e, come precisa in apertura il presidente della Commissione, **Idio Baldrati**, la Cooperativa Sociale Sol.Co. ne provvede alla gestione, per effetto dell'accreditamento.

Più in particolare, Sol.Co significa Consorzio di cooperative sociali, volte al perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale attraverso la gestione di servizi alla persona nella provincia di Ravenna.

Scopo precipuo dell'incontro è meglio comprendere come funzionano i servizi per gli anziani nel nostro Comune, soffermandosi sui contratti di accreditamento, di gestione di tali strutture.

Il Garibaldi, sottolinea **Antonio Buzzi**, presidente del Consorzio Sol.Co, costituisce certo la struttura complessa più importante del territorio ravennate, con 108 posti di Casa Residenziale per Anziani non autosufficienti, in possesso di accreditamento sociosanitario regionale; 1 posto di Casa Residenza per Anziani non autosufficienti, a libero mercato. 30 posti di centro Diurno per Anziani parzialmente non autosufficienti, in possesso di accreditamento sociosanitario regionale.

Sol.Co da "tempo immemore" collabora insieme ad Asp nella gestione del "Garibaldi" (struttura di proprietà dell'Asp Ravenna-Russi-Cervia) e quando è intervenuta la normativa sull'accreditamento, nel 2009, con l'obbligo del perseguimento dell'unitarietà gestionale, oltre il 95% degli operatori "era Sol.Co".

Al fine di continuare a privilegiare il rapporto con il socio ("il nostro patrimonio"), anzi per preservarlo, Sol.Co ha incaricato la Cooperativa Sociale ASSCOR (presidente Manuela Boschi) di provvedere ai servizi socio-assistenziali e la Coop.Sociale CoRIF a quelli sanitari (infermieri, fisioterapisti, RAS-Responsabili Attività Sanitarie etc).

Ha inizio una lunga visita del Centro "Garibaldi"; in tema di spazi interni al piano terra si trovano reception/centralino, zona bar e ufficio del Coordinatore/ufficio amministrativo; al Piano-1 Nucleo Arcobaleno, accreditato per 30 posti di Centro Diurno, la palestra e l'ambulatorio medico; al primo piano del Blocco Centrale il Nucleo Azzurro, con 28 posti accreditati di CRA - Casa Residenza Anziani non autosufficienti e zona soggiorno/pranzo.

Sempre a questo piano è collocata un'ampia sala Polivalente, il c.d. "Teatro".

Il Nucleo Verde è suddiviso su due piani, uno al terzo piano del Blocco Centrale con 28 posti accreditati di CRA e uno al 2° piano -ala nord-, con 11 posti accreditati di CRA.

Al quarto piano del Blocco centrale troviamo il Nucleo Giallo, con 16 posti accreditati di CRA, il Nucleo Rosa, invece, al piano terra e al primo piano dell'ala sud, con 25 posti accreditati di CRA ed un posto autorizzato su libero mercato.

Venendo agli spazi esterni, la struttura gode di un ampio giardino arredato in cui gli ospiti possono trascorrere qualche ora in compagnia del personale o di familiari ed amici.

Circa le attrezzature, presenti tutte quelle previste dalla normativa per l'accreditamento, vanno segnalate le attrezzature sanitarie, le attrezzature per la fisioterapia e le assistenziali (quindi da carrelli attrezzati per terapie e medicazioni, bombole per l'ossigeno-terapia, elettrocardiografo a letti elettrici attrezzati "Bobath", a cyclette, ausili per mobilizzazione e deambulazione, a letti articolati e regolabili in altezza, a sollevatori, verticalizzatori e carrozzine basculanti per il bagno).

I consiglieri rilevano la buona qualità dei servizi erogati, la disponibilità e l'efficienza del personale, ma emerge una criticità segnalata da **Zecchini** (esperto Lista per Ravenna, nonché figlio di una paziente) a proposito della ristrettezza del corridoio: "i letti non riescono ad uscire dalla stanza, in caso d'emergenza...e i lavori di ristrutturazione si sono protratti per 18 mesi". Anche il coordinatore di struttura, **Giacomo Conti**, riconosce l'esistenza del problema, aggiungendo, comunque, che è previsto un piano alternativo e che "i letti delle stanze a rischio" sono stati contrassegnati con un particolare "bollino rosso".

Terminata la visita, **Michela Guerra** sollecita chiarimenti circa la documentazione alla base del contratto stipulato al momento dell'accesso alla struttura; **Buzzi**, al riguardo, cerca di spiegare come esistano format di contratto diversi in relazione alle condizioni e alla situazione della persona che entra: da chi è capace di intendere e di volere a chi è stato interdetto a chi, poi, pur con gravi deficit psichici e cognitivi, non è stato interdetto dalla famiglia, evenienza assai frequente.

Rosanna Biondi e **Alvaro Ancisi** concordano sul buon livello assistenziale, ma si dicono preoccupati per la questione sicurezza.

Ancisi, in particolare, rimarca le carenze riscontrabili nella parte ristrutturata (c.d. "Nucleo Rosa"), dove registriamo stanze di accoglienza con "apertura troppo stretta...il letto passa, ma non gira". Occorre, a questo punto, poter disporre della certificazione antincendio, del piano di evacuazione, senza dimenticare che "la pedana di uscita termina con due gradini".

Dopo che l'assessora **Valentina Morigi** ha manifestato piena disponibilità ad esaminare con cura le problematiche indicate, Piano della sicurezza in primis, **Daniele Perini** fa propri i timori esposti, ma invita anche a considerare globalmente la validità gestionale e la bontà dei servizi ("...allora la metà delle case-famiglia che ospitano oltre 600 anziani sarebbe da chiudere!"); desidera avanzare, poi, una proposta "provocatoria": perché non vendere "questa" struttura e pensare ad una nuova, con bar, negozi, autentico punto d'incontro per i cittadini? e perché non una piazza?

In Lombardia ci si sta muovendo in tale direzione e questi nuovi progetti, certo frutto di una vera rivoluzione socio-culturale, contribuirebbero pure a ridurre la solitudine degli ospiti privi di parenti.

Da non tralasciare, infine, altra nota positiva, le rette contenute, tra le più basse in Regione.

L'aumento dell'età media è sotto gli occhi di tutti, evidenzia **Chiara Francesconi**. Si registra un'enorme forbice tra anziani sani ed iperattivi ed anziani portatori di patologie degenerative: in quest'ottica il progetto di socialità del "Garibaldi" appare, in qualche modo, carente, troppo tradizionale, ispirato a modelli anni '70-'80. Le osservazioni della Consigliera sono condivise da **Fiorenza Campidelli**, conscia, però, che lo scarso processo di integrazione e socializzazione va ricondotto alle particolari condizioni dei degenti. In effetti – si inserisce **Buzzi** – "qui" prevale la finalità riabilitativa.

Guerra, infine, riporta l'attenzione sulle differenze intercorrenti tra struttura autorizzata e struttura accreditata (con l'accreditamento, peraltro, già oggetto di precedenti commissioni) e **Morigi**, vista la complessità de tema, propone di affrontarlo nei prossimi incontri ad hoc.

I lavori hanno termine alle ore 17.21

Il presidente della C2

Idio Baldrati

Il segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli

I lavori hanno termine alle ore 19,08

Il Presidente della C.2

Idio Baldrati

Il segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli